

**R54 - Frangioni 1994, pp. 503-504, n. 701 - busta n. 780/10,
416394**

Giovannino da Dugnano alla compagnia Datini di Genova, Milano 05.05.1398 (Genova 07.05.1398)

Al nome di Dio, amen. Fata a Millano a d 5 di magio 1398.

A d 24 d'aprile receuto una vostra letra fata a Genova a d 20 d'aprile. In tra le altre cosse fatiando mentione chomo a d 18 del soprascrito soto letre di Guido da Sigeva a me mandasti una letra contegniando sopra l'agnellina de la quale letra ve fatio a sapere che receuta no l' se no a d 27 d'aprile aperta da persona che no se cognosca bene che davanti domandata l'aveva al dito Guido e luy sempre me respose che receuto non ci eva. Perz gran fato no monta ma de molte malla zente sono a questo mondo s che, per altra volta che scrivere me ariti, avixati di mandarlle per bona mano.

In la quale letra fata a d 18 d'aprille responditi che no siti stati inganati e anchora perch cognositi le pelle de carneva&(le&) a quelle de Pasqua perch oni anno bona quantit ne venditi.

Di che sono molto contento che no siati stati inganati, ma e comprendo che un pocho ve scrisse tropo, ma z che ve scrisse s ve scrisse a z che potisseve ricore si alchuno errore gle fosse stato beno che sempre da voy era certo che no gle fosse, ma questo scrisse perch avixare potissi li senzalli sopra li quali dubitava gle fosse stato o per s o per ignoranzia.

E in quella anchora dite quante pelle sono state a numero e del tempo che recevere doviti li dinari di pelle vendute, chi per tuto magio presente, e che lo resto di pelle le mandaristi a Lode e altro ci dite che non ci di bixogno recapitullare.

Di che sono contento di tuto e no l'abiati per malle se tropo ve scrisse per che scritto no l' per voy chomo dito di sopra.

E in la soprascrita letra fata a Genova a d 20 d'aprille inter le

altre se contene che trovato aviti el modo di mandare quelle pelle
di fuori a quello d e mandate le aviti a Lode, a l'osteri di
Lode, in balle 14 de numero di pelle 925 inter le qualle ne sono
pelle 34 de nere di le qualle d pagare di vict&(u&)ra s 5 d 9
inperiali per rubo a Giachobino de Monteaguti vict&(u&)ralle e
al Quaglino hostieri scritto aviti ne fatia a la mia volunt.
Onde ve respondo che quello Quaglino m' mandato a dire che
recente quelle balle 14 di pelle e pagato quello vict&(u&)rale
per vict&(u&)ra lb 36 s 4 d 6 inperiali e per datio lb 2 s 16
d'inperiali e per metere in fondego da loro vitunale s 2
d'inperiali che montano in soma lb 39 s 2 d 6 d'inperiali di che sta bene.
E onde dite che quando poteriti ne diriti chonto di le spexe fate
a dite pelle e anchora quando ariti i dinari i mandariti.
Sono contento che a vostra posta ne mandati la raxone di le spexe
chono la vostra provixione e poy, quando receuto ariti i dinari,
me servariti lo resto che me restariti a dare e poy me li mandati
a receive a vostra posta pi secure et co pi aventagio che potiti.
Ma anchora ve recordar del numero di quelle pelle per me
#[.....]@ in la meo letra fata a d 13 d'aprille per mode z dico
secondo che a me disse #[.....]@ habute per la mit di che dice
voy dovere habuto altrettante onde queste che voy #[.....]@ e
mandate a Lode serebene meno pelle 23 bianche da Pasqua: non dico
per voy ma per avixare li senzali e altre zente che avessevo
berdugato in quelle pelle e, se trovare no se pono, pocho monta.
Altro per questa no dico ma, si di tuto poterebe pagare per
regratiare, pocho a me costarebe ma si per me se p fare nulla in
tuto ser a vostro piacere. Dio i guardi.
E si letra alchuna che a me venisse a voy capitasse, ve piazza di mandarmella.
Giovanino da Dugniano co salute.

No date nulla al fante perch l' pagato in tuto.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonnano compagni,
in Genova.

No dati nulla al corero perch qua l' pagato in tuto.